

Pgt, blitz di Ferragosto Adesso le opposizioni vorrebbero un rinvio TROPPI DUBBI «Poco tempo per studiare le modifiche» L'elenco che ci è stato presentato è come una caccia al tesoro, così non possiamo lavorare

66

Chiederemo insieme di spostare il termine per la presentazione degli emendamenti

C'è chi sta cercando di orientarsi nel mare di documenti arrivato via e-mail, chi si è portato le mappe sotto l'ombrellone, e chi solo l'altra sera si è accorto che stava lavorando su testi ormai sorpassati. Tutti, comunque, sono convinti della necessità di chiedere più tempo, perché le ultime modifiche alle bozze del Piano di governo del territorio sono state trasmesse solo qualche giorno prima di Ferragosto, e adesso non c'è la possibilità materiale di studiare tutti i documenti e proporre gli emendamenti entro martedì 13. L'ipotesi più probabile (che a questo punto è praticamente una certezza), è che le opposizioni chiedano in coro al sindaco **Alberto Centinaio** e all'assessore al Territorio **Antonio Ferrè** (nella foto) di prorogare i termini per la presentazione degli emendamenti, e quindi di conseguenza anche l'arrivo in consiglio del Pgt (oggi previsto per la fine del mese).

«Oggi ci troviamo nella condizione di non poter valutare il documento - afferma Luciano Guidi, capogruppo Ncd -. Il 18 luglio l'assessore ci aveva garantito che a breve sarebbero pubblicate le modifiche elaborate in seguito alle osservazioni, ma i documenti sono arrivati solo il 12 di agosto, quando tutti erano in vacanza.

Ho chiesto di poter avere la lista delle modifiche apportate, mi è stato consegnato un elenco di pagine e commi che obbliga a un lungo lavoro di confronto.

Per un'operazione del genere serve tempo».

«L'elenco lo abbiamo avuto tutti nei giorni scorsi. - afferma Giuseppe Marazzini, di Sinistra Legnanese -. In pratica gli uffici avvisano che alla pagina x è stato modificato il paragrafo y, adesso inizia la caccia al tesoro per confrontare i testi vecchi e quelli nuovi. A partire dal 12 il Comune ha trasmesso una trentina di documenti, centinaia di pagine che è impossibile pensare di studiare in due settimane». Anche Riccardo Olgiati (Cinque Stelle) non nasconde le sue perplessità: «Sappiamo bene che quando si parla di Pgt bisogna valutare bene ogni parola e ogni virgola - dice -. Per una cosa del genere servono tempo e chiarezza. Personalmente ho passato un mese a valutare la bozza presentata a luglio, per scoprire poi solo l'altra sera, al rientro delle vacanze, che da qualche parte erano nel frattempo state introdotte

delle modifiche. Sul sito del Comune sono stati messi a disposizione dei consiglieri tanti file nominati con sigle incomprensibili: in una materia così complessa, per favorire il confronto sarebbe stato molto meglio presentare un chiaro elenco dei passaggi modificati, così da accelerare il confronto».

Anche Stefano Quaglia (Per Legnano) è parecchio critico: «Come tanti altri sono tornato in città solo in questi giorni - dice -, e scopro che a Ferragosto sono arrivati i file che ci erano stati promessi all' inizio di luglio. Tra l' altro si tratta di file pesanti e complessi, dove le modifiche devono essere cercate».

Ecco quindi che l' opposizione sta valutando seriamente di chiedere più tempo. Lunedì 5 i capigruppo si riuniranno per discutere il da farsi: anche se la Commissione terza è fissata per il giorno successivo, è probabile che già in quella sede i consiglieri chiedano di spostare il termine di martedì 13. Per valutare le modifiche pubblicate con il blitz di Ferragosto serve più tempo, quindi non è impossibile che anche il consiglio di fine mese sia destinato a slittare.

L' unica voce parzialmente fuori dal coro è quella di Gianbattista Fratus (Lega Nord): «Se questa sarà la richiesta degli altri gruppi, io mi adeguerò - afferma -.L' esperienza insegna che per valutare un Pgt il tempo non basta mai. Sei anni fa partivamo da un Pgt nuovo, ora con la variante e le modifiche alla variante tutto è molto più complicato. E la scelta di pubblicare i documenti due giorni prima di Ferragosto di certo non ha aiutato».

Luigi Crespi.

LUIGI CRESPI